aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1116656
del 05/10/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Allegati: -
Class/fasc: ***2022/13.17.1.0.0/40-55***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S911 -** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al: "progetto di regimazione idraulica del rio Rezza nel tratto compreso tra il Polo Ospedaliero e via Fieschi, finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico". Comune di Lavagna.
Proponente: Comune di Lavagna – Settore Servizi Tecnici Territoriali
Richiesta contributi istruttori, ex art. 4 comma 4, DGR n° 107/2018. Contributo.

In riferimento alla vs nota pari oggetto Prot. 2022/1006331 del 13/09/2022 e presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale ivi comprese le integrazioni volontarie pervenute in data 21/09/2022 con nota prot. n. 2022/1048985 da parte del comune di Lavagna, si rappresenta quanto segue.

Trattasi dell'aggiornamento del progetto definitivo relativo a una serie di interventi di regimazione idraulica del Rio Rezza nel tratto compreso tra il polo ospedaliero e Via Fieschi, e del Rio Beichetta, principale affluente del primo, nel tratto compreso tra il rilevato autostradale e la confluenza con il rio Rezza, finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e rientranti nell'ambito del più ampio progetto riguardante più in generale il bacino dell'Entella. Il rio Beichetta in corrispondenza del rilevato autostradale è stato tombinato; lo sbocco della tubazione è rilevabile lungo via degli Ulivi, ai piedi del rilevato autostradale, dal quale si diparte una tubazione sottostradale che attraversa via degli Ulivi e convoglia le portate verso un modesto canale a cielo aperto che costeggia un muro in pietra. Tale canale sbocca in via Barattina, che costituisce di fatto l'alveo del rio Beichetta fino alla confluenza con il rio Rezza.

Per quanto concerne Il Rio Rezza esso presenta, allo stato attuale, alcuni tratti di alveo naturale e, comunque, come si legge nella Relazione generale *"Nel tratto di interesse, il corso d'acqua si presenta fortemente condizionato dalla presenza di edifici e strade, ed il suo alveo appare delimitato in modo evidente da muri di sponda in pietrame o calcestruzzo e per buona parte plateato*". Ciò si estrapola anche dalla figura seguente.



Figura 1 – corsi d'acqua interessati dall'intervento come da reticolo idrografico regionale disponibile su geoportale

In base alla documentazione visionata si evince che il progetto relativo all'insieme di interventi riguardanti sia il Rio Rezza sia il Rio Beichetta, sia già stato oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi ed alcuni degli interventi (in particolare la vasca di espansione nella parte a monte del polo ospedaliero) sono già stati realizzati. Tuttavia per una serie di motivazioni sia di natura normativa sia di natura tecnica meglio specificate nella Relazione Generale, si è reso necessario un aggiornamento del progetto oggetto del presente procedimento.
Per quanto concerne il Rio Beichetta era già prevista nel progetto definitivo la sua reinalveazione mediante realizzazione di un nuovo by-pass in scatolare a sezione rettangolare al di sotto di via degli Ulivi a partire dalle sezioni poste immediatamente a valle del rilevato autostradale fino all'immissione nel rio Rezza. A tale riguardo l'unica variazione richiesta è la modifica del tracciato terminale del by-pass con conseguente immissione del Rio Beichetta nel Rio Rezza a valle rispetto al ponte di accesso al parcheggio ospedaliero.
Per il Rio Rezza sono previsti diversi interventi di allargamento sponde, rifacimento arginature ed in particolare di un canale scolmatore (anch'esso già previsto nel progetto definitivo), tombinato e in scatolare.
Nella figura seguente si riporta lo stralcio della tavola planimetrica di raffronto tra lo stato attuale e lo stato di progetto definitivo (con relativa legenda)

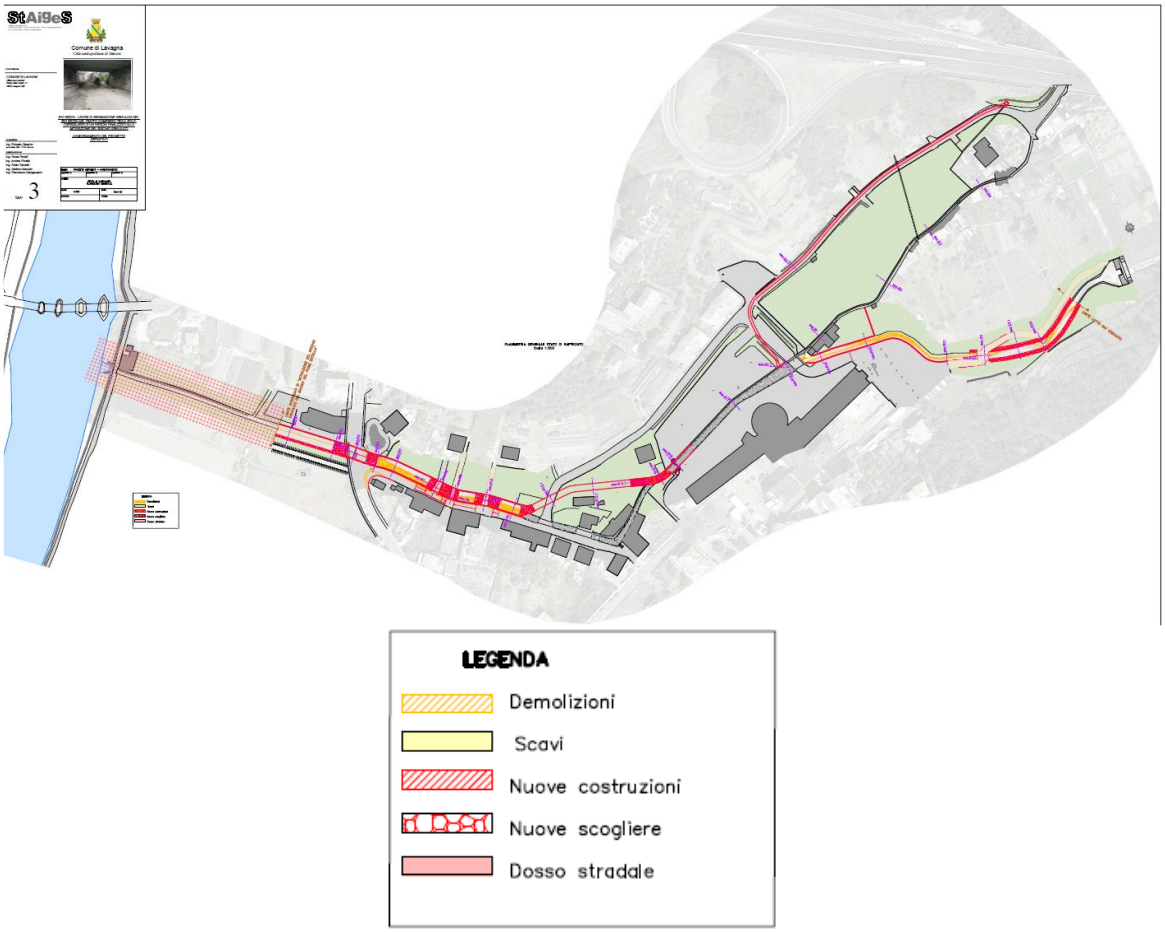


Figura 2- stralcio della tavola planimetrica di raffronto stato attuale stato di progetto e relativa legenda

I due corsi d'acqua oggetto dell'intervento non rientrano tra i corpi idrici superficiali significativi tipizzati ai sensi del Piano regionale di Tutela delle Acque-PTA (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016) e riguardano tratti già attualmente in buona parte canalizzati all'interno di un contesto urbanizzato.

L'area oggetto degli interventi tuttavia interessa parzialmente l'acquifero sotterraneo di tipo poroso caratterizzato nel PTA e denominato Entella (IT07GWAVGE04) (vedi anche Figura 9 dello Studio Preliminare Ambientale)

Data la localizzazione, quindi, è prevedibile che i rii oggetto dell'intervento contribuiscano alla ricarica laterale della falda del corpo idrico caratterizzato, pertanto risulta fondamentale che venga mantenuta la massima permeabilità dell'alveo, evidentemente compatibilmente con le problematiche di tipo idraulico.
Quanto sopra in coerenza con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PTA, in particolare all'art. 22 – Misure per la tutela quantitativa delle acque sotterranee.
Nella seguente figura si riporta la localizzazione della zona di intervento rispetto ai sopra citati corpi idrici superficiali e sotterranei riportati nella cartografia del PTA.

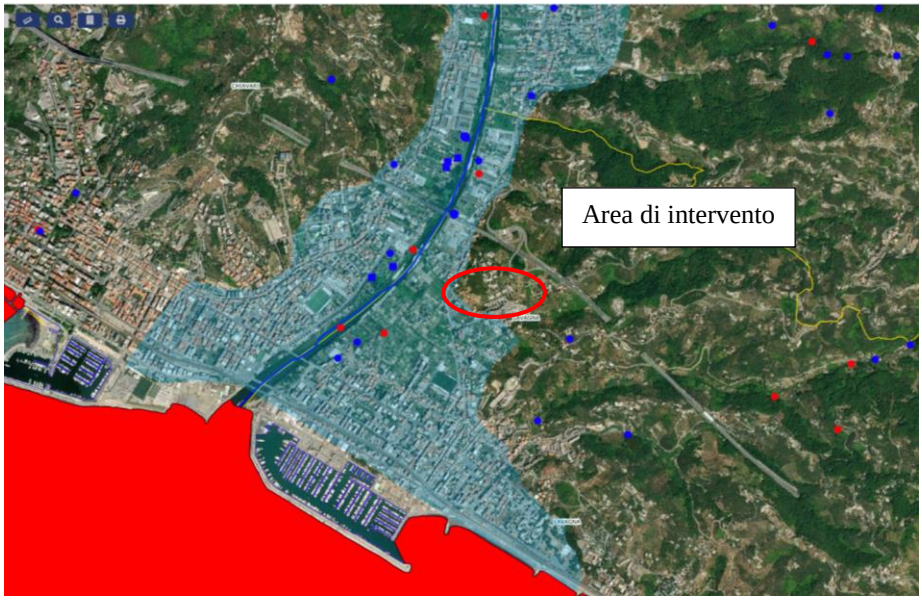


Figura 3 – Area Intervento rispetto ai corpi idrici superficiali e sotterranei caratterizzati in base al PTA

Nella documentazione integrativa volontaria pervenuta, in relazione segnatamente al tratto di intervento sul Rio Rezza posto a valle del nuovo scolmatore (tratto che maggiormente interessa l'acquifero come sopra meglio descritto), viene precisato che:

- *stato attuale:*
  721m^2 di alveo complessivo dei quali 557m^2 di fondo alveo plateato; in termini relativi quindi si ha una percentuale di fondo impermeabile pari al 77%
- *stato di progetto*: È previsto un allargamento dell'alveo del rio a 7,5m, con conseguente superficie totale d'alveo pari a 1475m^2, con eliminazione di gran parte della platea in calcestruzzo esistente. Gli unici tratti che manterranno il fondo alveo artificiale saranno posti in corrispondenza degli attraversamenti privati e del ponte di via Fieschi, per un totale di 550m^2. In termini relativi si ha quindi una percentuale di fondo impermeabile pari al 37%.

Pertanto ad ultimazione del progetto si prevede una diminuzione in termini relativi del fondo impermeabile rispetto alla superficie dell'alveo totale che verrà ampliato per aumentare la sezione idraulica. Si riscontra anche una diminuzione, seppur limitata, del fondo impermeabilizzato in termini assoluti (da 557m^2 a circa 550m^2).

Conclusioni

In relazione a tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene l'intervento compatibile con gli obiettivi di qualità di cui al Piano di Tutela delle Acque (PTA) attualmente vigente.
Per ciò che concerne in particolare il divieto di incrementare le superfici impermeabili in base a quanto previsto dalle Norme di Attuazione dello stesso PTA, combinato disposto artt. 21 e 22, si ritiene, a fronte delle integrazioni pervenute e i cui contenuti sono dettagliati in premessa, che l'intervento non rappresenti criticità per gli aspetti di competenza del settore.
Si ritiene infine opportuno, anche in considerazione dell'elevata urbanizzazione del contesto in cui saranno realizzate le opere, e delle numerose interferenze con diversi sottoservizi peraltro

evidenziate anche dal proponente stesso, che il progetto della fase esecutiva contempli anche la ricognizione, in sinergia con il gestore del servizio idrico integrato, degli eventuali scarichi in alveo non ancora allacciati lungo il tratto interessato, al fine della loro corretta gestione e nell'ottica di un miglioramento qualitativo delle acque dei rii medesimi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

AP/ap-sg

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 05-10-2022 14:09:47
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Andrea Picollo, tel.010/5485695 E-mail: andrea.picollo@regione.liguria.it